

BOLZANO - Connecting Europe Express: il treno europeo attraverserà anche il Trentino-Alto

Adige e farà tappa a Bolzano

08 settembre 2021

Oggi, alle ore 20, parte da Nogara (in Provincia di Verona) verso Bolzano il Connecting Europe Express, un treno speciale dell'Unione europea. A bordo rappresentanti di rilievo dell'Unione europea, del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili nonché del mondo della politica e dell'economia locale discuteranno dell'offerta nella mobilità della Regione Trentino ‐ Alto Adige e dell'idea di incentivare le vacanze senza auto.

Il treno speciale Connecting Europe Express (CEE), pensato dalla Commissione europea e concretizzato grazie a una collaborazione con il mondo economico, rappresenta l'apice dell'"anno europeo delle ferrovie 2021". Il CEE nel suo tragitto da Lisbona a Parigi attraversa 26 Paesi europei, 33 frontiere, si ferma in oltre 100 stazioni e percorre circa 20.000 chilometri. Oggi e domani il treno speciale attraverserà anche il Trentino-Alto Adige e farà tappa a Bolzano.

Le Camere di commercio di Trento e di Bolzano insieme alla direzione regionale Trentino ‐ Alto Adige di Trenitalia organizzano oggi un evento a bordo del CEE sulla tratta da Nogara a Bolzano. Durante l'evento dal titolo "Mobilità turistica in evoluzione: una vacanza senza auto è possibile?" i partecipanti discuteranno dell'offerta regionale e a lunga percorrenza della ferrovia in regione e delle proposte aggiuntive, tra cui ad esempio il servizio d'ultimo miglio "Südtirol Transfer".

Durante il viaggio di quasi due ore è pianificata una discussione tra il vicepresidente della Provincia di Bolzano Daniel Alfreider, l'assessore al turismo della Provincia di Trento Roberto Failoni, il commissario del Governo Vito Cusumano e il coordinatore del corridoio europeo ScanMed Pat Cox. Anche il direttore generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie presso il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Pujia, l'amministratrice delegata del gestore infrastrutturale ferroviario RFI Vera Fiorani, la commissaria straordinaria per la linea Fortezza-Verona Paola Firmi, il managing director di ScanMed RFC Emanuele Mastrodonato e il vicepresidente dell'Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige (HGV) Thomas Walch si confronteranno sullo stato attuale del trasporto passeggeri sulla ferrovia del Brennero e sui progetti futuri. Il Direttore di IDM Alto Adige, Erwin Hinteregger, presenterà durante la conferenza nel vagone del CEE la visione di una vacanza senza auto e delle condizioni di base necessarie per realizzarla, mentre il direttore di Trenitalia in Trentino ‐ Alto Adige, Roger Hopfinger, parlerà del futuro del traffico ferroviario sia all'interno che fuori dalla regione.

"Nei fine settimana preferiti dai vacanzieri le principali reti stradali sono regolarmente sovraccariche dal traffico, perciò è essenziale motivare i turisti a viaggiare con il treno. Per raggiungere questo obiettivo non servono solo collegamenti ferroviari più attrattivi, ma anche servizi aggiuntivi, come le proposte di primo e ultimo miglio o per il trasporto bagagli. Ci impegniamo in questa direzione insieme ai nostri partner", dichiara il Presidente della Camera di commercio di Bolzano Michl Ebner.

Negli ultimi anni in Alto Adige sono stati ampliati costantemente su rotaia sia il traffico a lunga percorrenza che quello regionale. Dopo un'interruzione dovuta al Covid, sono ripresi di recente i collegamenti diretti con Milano e Ancona. La sfida è sfruttare e mantenere i collegamenti esistenti e realizzare nuove proposte. Una componente importante dei viaggi è anche l'ultimo miglio e il servizio d'ultimo miglio "Südtirol Transfer" sostenuto da HGV è pioniere in questo ambito. Tale servizio è stato pensato per portare i turisti che arrivano in treno o in bus in maniera semplice e veloce dalla stazione o dalla fermata fino al loro alloggio.

Roger Hopfinger, direttore di Trenitalia in Trentino ‐ Alto Adige, traccia un bilancio dell'offerta ferroviaria nella regione: "Nelle Province di Bolzano e di Trento disponiamo già oggi di una rete ferroviaria ben sviluppata e di buoni collegamenti. Su molte tratte possiamo offrire un servizio con frequenza ogni mezz'ora oppure ogni ora che viene molto apprezzato. Grazie al continuo rinnovamento del materiale rotabile e degli investimenti per milioni di euro ad esso connessi possiamo offrire ai passeggeri condizioni di viaggio moderne su numerosi treni (ad esempio WIFI,

climatizzazione, ecc.). In futuro puntiamo a collegare ancora di più le connessioni ferroviarie all'interno dell'Euregio e poter dunque proporre anche treni regionali transfrontalieri migliori."

Il presidente della Camera di commercio di Trento Giovanni Bort è convinto che sia necessario, tuttavia, superare ancora alcuni ostacoli per fare in modo che la ferrovia diventi più competitiva a livello transfrontaliero: "Per il traffico aereo è scontato che a livello mondiale vi sia una lingua operativa e di segnaletica univoca. La ferrovia, invece, è rimasta indietro da questo punto di vista, nei singoli Stati membri esistono ancora lingue di lavoro e di segnaletica diverse. Dobbiamo eliminare passo dopo passo queste barriere, per fare in modo che il traffico ferroviario diventi più efficiente ed economico a livello internazionale."

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Camera di commercio di Bolzano, persona di riferimento Michael Andergassen, tel. 0471 945 614, e-mail: michael.andergassen@camcom.bz.it.